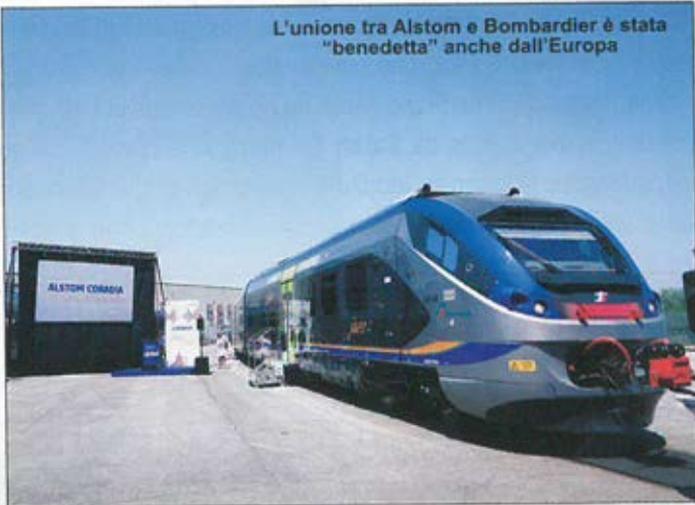


Alstom, aumenta il capitale per le nozze

Nei giorni scorsi la multinazionale francese, che ha Savigniano gli stabilimenti più importanti d'Europa, ha annunciato un aumento di capitale di 2 miliardi di euro, segno dell'operazione di acquisizione del settore "transport" di Bombardier, colosso canadese che entro il prossimo anno potrebbe diventare una costola della fabbrica dei treni. L'aumento di capitale era atteso dagli investitori, previsto nel piano di finanziamento per l'acquisizione di Bombardier Transport, per un valore complessivo di circa 5,3 miliardi di euro.

L'aumento di capitale, con corsie preferenziali per Caisse de dépôt et placement du Québec (maggiore azionista di Bombar-



L'unione tra Alstom e Bombardier è stata "benedetta" anche dall'Europa

dier, che diventerà il maggiore azionista di Alstom con il 17,8% del capitale della società), è previsto fino a fine mese.

Il completamento delle operazioni dovrebbe avvenire nel primo trimestre del 2021, subordinatamente alle approvazioni regolamentari e alle consuete condizioni di completamento.

Il matrimonio tra Alstom e Bombardier era stato "benedetto" dall'Europa, che tramite la commissione antitrust aveva dichiarato che la proposta messa sul piatto non violava la libera concorrenza e non si corre il rischio di una posizione predominante sul mercato europeo, come invece sarebbe accaduto nel caso della prospettata fusione Alstom-Siemens, nau-

fragata lo scorso anno proprio dopo l'altolà di Bruxelles.

Le fabbriche di Reichshoffen (Francia) e Hennigsdorf (Germania) più una serie di tecnologie di produzione (la piattaforma Coradia e Talent): sono queste le rinunce che Alstom e Bombardier si sono dette pronte a fare per convalidare una nozze, nonostante dai sindacati – in queste settimane – si sia levata più di una voce di protesta e allarme, sia per le ricadute occupazionali che quest'acquisizione porterà con sé, sia per la solidità economica e finanziaria delle aziende coinvolte che, secondo i rappresentanti dei lavoratori, navigano a vista con capitalizzazioni poco rassicuranti.